

16 | Unità

economia e lavoro

martedì 26 marzo 2002

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Tolar, and Polish Zloty.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, 12, and 18 month periods.

Borsa

Wall Street contagia negativamente nel finale Piazza Affari, che archivia la prima seduta settimanale con il Mibtel in flessione dello 0,81%. Resistente nelle prime battute, la borsa milanese va in terreno positivo grazie allo spunto del titolo Saipem, e di alcuni bancari, premiati dal mercato dopo una promozione da parte di alcune banche d'affari. Ma l'avvio cedente della piazza americana, che non ha beneficiato dei nuovi dati macro positivi, e in attesa delle parole di Greenspan in programma per questa sera, ha trainato al ribasso tutti i mercati. A fine seduta, pesanti i passivi di alcuni bancari, seguiti a ruota dai principali energetici, con la Eni a guidare il ribasso, sulla scia del calo del prezzo del petrolio.

Inviati alla magistratura gli atti relativi all'anomalo balzo in Borsa dei titoli Dmail.it

Consob denuncia l'Opa fantasma

MILANO La lettera settimanale della Consob conferma le notizie già trapelate sulla trasmissione alla magistratura di Milano, con l'ipotesi di insider trading, degli atti relativi all'anomalo rimbalzo in Borsa del prezzo dei titoli Dmail.it il 5 e 6 novembre dello scorso anno, a seguito delle voci sulle presunte offerte d'acquisto dell'81% delle azioni, fatte ai principali soci da una banca lussemburghese.

Secondo quelle voci la Populair du Luxembourg sarebbe stata disposta a lanciare un'Opa pagando 18 euro per azione, mezzo euro in più del prezzo di collocamento, e i titoli della società il 6 novembre erano arrivati a 14 euro, contro gli 8 del giorno prima. L'indagine dovrà accertare le cause che hanno portato il 12 marzo scorso uno dei soci fondatori e amministratore delegato di Dmail.it, Rinaldo Denti, a dimettersi dalla carica e ad uscire dall'azionariato cedendo la sua quota al socio spagnolo Banfort Consultora.

In merito all'invio da parte di Consob alla magistratura di documentazione relativa all'andamento del titolo Dmail.it nelle sedute borsistiche del 5 e 6 novembre scorso, Dmail.it informa che sta valutando le iniziative da assumere, nelle opportune sedi «per tutelare la propria posizione quale soggetto danneggiato». La società Dmail.it precisa di non avere «mai ricevuto alcuna manifestazione di interesse da parte di Banque Populaire du Luxembourg, indirizzata ad alcuni azionisti, e di non essere stata destinataria di ispezioni e richieste di informazioni, da parte delle Autorità».



Luigi Spaventa

Sui conti del gruppo pesano i risultati negativi delle società francesi Poligrafici Editoriale, 2001 in passivo France-Soir minacciato da Metro

MILANO Il gruppo Poligrafici Editoriale ha chiuso il bilancio 2001 con una perdita di 18 milioni di euro contro un utile di 8,1 milioni di euro nel 2000. Se si prendono in esame solo le società operanti in Italia, afferma una nota, l'utile è pari a 7,3 milioni di euro.

senza che l'editore abbia presentato credibili piani di rafforzamento e sviluppo, e ora direttamente minacciato da Metro, un nuovo quotidiano a distribuzione gratuita da oggi nell'area parigina che viene stampato nella stessa tipografia di France-Soir.

Nei giorni scorsi una delegazione della Federazione Nazionale della Stampa Italiana ha incontrato a Parigi, nella sede del quotidiano France-Soir, i rappresentanti nazionali e aziendali dei Sindacati dei Giornalisti Francesi e il Comitato d'Impresa per discutere la situazione del quotidiano parigino e, più in generale, di tutto il gruppo che fa capo alla Poligrafici Editoriale. La delegazione Fnsi e i rappresentanti sindacali nazionali hanno espresso forte preoccupazione per l'andamento e la gestione di France-Soir, già colpito da un massiccio piano di ristrutturazione.

I sindacalisti francesi e italiani hanno espresso «si legge in una nota - «forti riserve» sullo sviluppo della «cosiddetta free press», che a loro giudizio «sta dando vita ad un'inquietante e imprevedibile concorrenza» e che «rischia di danneggiare le strutture storiche degli stessi editori impegnati ora sul fronte dei giornali gratuiti»; inoltre «spesso tali giornali gratuiti vengono realizzati attraverso strutture redazionali precarie e sottratte alle regole contrattuali». La nota infine annuncia la costituzione di una commissione di coordinamento permanente all'interno del gruppo Poligrafici Editoriale.

AZIONI

Table A: Stock market data including company names, prices, and volume. Includes sectors like A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, etc.

Table B: Stock market data including company names, prices, and volume. Includes sectors like GENERALI, GIACOMELLI, GILDEMEISTER, etc.

Table C: Stock market data including company names, prices, and volume. Includes sectors like MONDADORI, MONTE PASCHI, MONTEFIBRE, etc.